

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica; determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, giunge a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria in data 12 aprile 2006 per gli esercizi 2006-2008.

Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. in scadenza è composto da sette membri e precisamente i signori:

- Casoli Francesco	Presidente
- Sasso Andrea	Amministratore Delegato
- Peralisi Gianna	Amministratore Delegato
- Romiti Stefano	Amministratore
- Frezzotti Giovanni	Amministratore
- Peralisi Gennaro	Amministratore
- Busso Fiorenzo	Amministratore

Vi invitiamo, pertanto, a provvedere: i) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; ii) alla determinazione della durata dell'incarico; iii) alla nomina degli Amministratori; iv) alla determinazione del compenso dei componenti del Consiglio medesimo.

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 16.1 dello statuto sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri, anche non Soci, secondo le decisioni adottate dall'Assemblea all'atto della nomina.

A tale proposito, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione in scadenza è composto da sette membri. Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di mantenere lo stesso numero di Amministratori, ritenuto appropriato alle attuali dimensioni della Società.

Vi invitiamo, pertanto, a provvedere alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Determinazione della durata dell'incarico.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 16.4 dello Statuto sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2383 c.c., gli Amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio delle loro cariche.

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di stabilire la durata del mandato, in omogeneità a quello del Collegio Sindacale, per il triennio 2009-2011.

Vi invitiamo quindi a provvedere alla determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.

Nomina degli amministratori.

Vi ricordiamo che la nomina del Consiglio di Amministrazione è disciplinata dall'art. 16 dello Statuto sociale

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati devono essere elencati in un numero non superiore al numero massimo di undici Amministratori, ciascuno abbinato con un numero progressivo; un numero minimo di tali candidati, pari al numero indicato dalla legge, dovrà possedere i requisiti di indipendenza da essa previsti. A tal fine vi ricordiamo che l'art. 147 – comma 4 del Testo Unico della Finanza (TUF) prevede che almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio sia composto da più di sette

componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148 comma 3 del TUF.

Hanno diritto di presentare liste soltanto i Soci che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale ovvero la diversa percentuale minima prevista o consentita dalla disciplina vigente (con Delibera Consob n. 16779 del 27 gennaio 2009 tale percentuale è stata confermata nel 2,5%).

Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice civile, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni diversa causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto.

Ogni lista deve essere depositata presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza.

A cura della Società, le liste dei candidati dovranno essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la società di gestione del mercato e nel sito internet della Società almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea dei Soci.

All'atto del deposito, ciascuna lista dovrà essere corredata da:

- a) un'esauriente informativa delle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- b) una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- c) l'indicazione dell'identità dei Soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; e
- d) copia delle certificazioni rilasciate dagli intermediari finanziari autorizzati attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime.

I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, sono invitati a presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi, tenendo conto, ai predetti fini, delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 disponibile sul sito www.consob.it.

Le liste, ovvero le singole candidature, per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni che precedono, saranno considerate non presentate.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli Amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (nel seguito "Lista di Maggioranza"), verrà tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come previamente stabilito dall'Assemblea dei Soci, meno uno, secondo l'ordine progressivo in base al quale sono stati indicati nella lista;
- b) dalla lista che abbia ottenuto il secondo numero dei voti (nel seguito "Lista di Minoranza"), e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, verrà tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato con primo numero nella lista medesima.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina del numero minimo di Amministratori indipendenti precedentemente indicato, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà/anno sostituito/i dal primo/i candidato/i indipendente/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, non eletto/i nella stessa Lista di Maggioranza.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di parità fra più liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea dei Soci, mettendo ai voti le liste che abbiano ottenuto la parità dei voti.

Nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, tutti gli Amministratori saranno tratti da tale lista.

In caso di mancanza di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto al paragrafo successivo.

Il Consiglio di Amministrazione, sceglie tra i propri membri, il Presidente quando questi non è stato nominato dall'Assemblea, e può nominare un Vice Presidente.

Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge, accertata dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea, costituisce causa di immediata decadenza dell'Amministratore.

Determinazione del compenso degli amministratori.

Da ultimo, Vi rammentiamo che l'Assemblea è chiamata inoltre a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda che il compenso annuo lordo attualmente in vigore, determinato con delibera dell'Assemblea del 12 aprile 2006 è pari ad euro 11.000,00 (undicimila) per ciascun amministratore oltre al rimborso delle spese sostenute per la carica.

Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte in merito e Vi invita a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea medesima.

Fabriano, 30 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Francesco Casoli